



Parrocchia San Michele Arcangelo in Precotto - Viale Monza, 224 - Milano

✉ : sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it - Centralino tel.02.27007012

IL RICHIAMO

Anno XVII - n.3 Dedicazione del Duomo di Milano

19 ottobre 2014 « Di te si dicono cose gloriose, città di Dio »



LA CHIESA DI MILANO IN FESTA

In una Milano presidiata per il vertice ASEM tra Europa e Asia e in una Italia lacerata dalle alluvioni chissà quanti avranno la lucidità di accorgersi della portata dei due eventi che si concluderanno a Roma domenica 19 ottobre?

Sinodo

L'assemblea straordinaria dei Vescovi, dopo quindici giorni di intenso lavoro, consegnerà a Papa Francesco la "relazione finale" votata a maggioranza sulle problematiche riguardanti la famiglia.

I suoi contenuti circoleranno nelle diocesi del mondo fino a ottobre del 2015 per ulteriori approfondimenti. In quella data un Sinodo ordinario definirà il testo che verrà affidato al giudizio e alle scelte pastorali del Papa.

C'è da augurarsi che non riaccada quanto avvenuto durante il Concilio Vaticano II e ricordato da Benedetto XVI ai preti romani nel suo ultimo incontro all'indomani della sua rinuncia: «C'era il Concilio dei Padri, il vero Concilio, ma c'era anche il Concilio dei media. Era quasi un Concilio a sé, e il mondo ha percepito il Concilio tramite i media. Quindi il Concilio immediatamente efficiente arrivato al popolo è stato quello dei media, non quello dei Padri. E mentre il Concilio dei Padri si realizzava all'interno della fede, ed era un Concilio della fede che cerca l'intellectus, che cerca di comprendere i segni di Dio in quel momento, che cerca di rispondere alla sfida di Dio in quel momento e di trovare nella Parola di Dio la parola per oggi e domani ..., il Concilio dei giornalisti non si è realizzato, naturalmente, all'in-

terno della fede, ma all'interno delle categorie dei media di oggi, cioè fuori dalla fede, con un'ermeneutica diversa, politica.»

Questo subdolo tentativo di presentare papa Benedetto, paladino della dottrina cattolica enunciata nelle verità non negoziabili, in contrapposizione con papa Francesco che "cerca di mettersi al passo coi tempi adeguando la dottrina" è in corso già da parecchio tempo da parte di grandi testate non solo nazionali.

Papa Francesco non vuole certo "cambiare la dottrina". L'ha pure detto, col suo solito stile sorridente: «Mica posso cambiare il catechismo, no?». Vuole invece che la Chiesa «esca fuori» facendosi carico «della fede che cerca l'intellectus», capace di testimoniare il vero in quanto maestra, ma anche pronta, in quanto madre, a chinarsi con amore su tutte le sofferenze dei figli».



Dipinto di Marc Chagal

Paolo VI beato

La Chiesa bresciana che ha dato i natali a Giovanni Battista Montini e quella milanese che l'ha avuto come arcivescovo dal '56 al '63, saranno in piazza S. Pietro a chiudere il Sinodo con il gesto della sua beatificazione. "Non c'era data migliore. Montini è il Papa del Sinodo perché fu lui a reintrodurre nella prassi ecclesiale il metodo della collegialità", dice mons. Ennio Appetiti, docente di storia della Chiesa e responsabile della diocesi di Milano per le cause dei santi.

"Bergoglio ha fatto suo con autentico discernimento, il vero spirito del progetto di Chiesa, di rapporto col mondo, e di umanità che Paolo VI chiedeva. Nella sua esortazione *Evangelii gaudium* lo cita 29 volte.

Da arcivescovo ha passato la vita nelle villas miseria di Buenos Aires perché ha preso sul serio la enciclica *Populorum progressio* di Paolo VI. Una fede positiva, entusiasta, coraggiosa che non ama sottolineare gli errori. Paolo VI chiuse l'anno santo del '75 con una preghiera che è un grido: "Nell'affanno delle inevitabili tensioni e difficoltà del mondo di oggi, la civiltà dell'amore prevarrà". Questa speranza l'ha sorretto nel terribile periodo della laicizzazione d'Italia del post Concilio che ha visto gli anni della contestazione e del terrorismo, la introduzione del divorzio, la legalizzazione dell'aborto e la contestazione della sua enciclica sulla vita "l'humanae vitae".

Lo scampanio delle ore 13 in tutte le parrocchie della diocesi gli tributa un meritato riconoscimento.

don Giancarlo

VITA DELLA COMUNITÀ

LA DUE GIORNI A BRENO

Il 4 ottobre alle 9.00 di mattina i ragazzi della Compagnia dell'Anello, più familiarmente chiamata "Compa", sono partiti per raggiungere una frazione di Breno nella provincia di Brescia.

I ragazzi metropolitani hanno alloggiato nella casa vacanza del piccolo villaggio montano e in autogestione hanno trascorso due giorni speciali.

Molti potrebbero pensare a un gruppo come tanti che si ritrova insieme a trascorrere il weekend, tra una partita di calcetto, tanta musica, qualche birra e una pizzata! Ma non è esattamente così. Nel senso che la birra non c'era, la pizza nemmeno e neanche il calcetto. E, *figuratevi*, nemmeno i cellulari e l'iPhone !!!

Che noia! Penseranno alcuni.

E invece no.

In quei "due giorni" c'è stato molto di più e la noia è restata in città. I ragazzi della Compa, nella gioia del servizio reciproco, hanno messo ciascuno il proprio mattoncino per far crescere la "Compagnia"; hanno giocato guardandosi in modo reale e non virtuale; hanno scandito il tempo con la preghiera e soprattutto si sono concessi il lusso di riflettere giocando. Sì, avete capito bene!

Ho detto il lusso proprio perché oggi i tempi della ri-

flessione e introspezione costruttiva si sono ridotti moltissimo. Soprattutto è difficile trovare qualcuno che ti indichi una strada, tanto meno "la strada".

E questa è stata una opportunità per farlo.

Il tema in gioco era quello della **casa sulla roccia**.

Ma di quale *roccia* stiamo parlando?

Certamente non quella su cui poggia la frazione di Astrio, anche se si trova a 800 metri di altezza e mi pare una bella roccia.

La *roccia* su cui voleva riflettere la Compa era di ben altra consistenza.

Era la *roccia* che guida e fonda l'esistenza umana, quella che rende i rapporti veri, le vite autentiche, le giornate sensate, la gioia piena.

Quella *roccia* che scalda i cuori, che illumina i passi, che fortifica l'amici-zia, che motiva il cammino: *Gesù è la roccia*.

E una *casa sulla roccia* si può costruire solo in una compagnia che condivide uno stile di vita cristiano.

Mattoni, su mattoni viene su la nostra casa, è il Signore che la vuole abitar con te!

Buon cammino a tutti

Angela Di Nardo



GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Papa Francesco nel suo messaggio in occasione della Giornata missionaria mondiale dice: «Oggi c'è ancora moltissima gente che non conosce Gesù Cristo. Rimane perciò di grande urgenza la missione *ad gentes*, a cui tutti i membri della Chiesa sono chiamati a partecipare, in quanto la Chiesa è per sua natura missionaria: la Chiesa è nata "in uscita"».

La Giornata missionaria mondiale è un momento privilegiato in cui i fedeli dei vari continenti si impegnano con preghiere e gesti concreti di solidarietà a sostegno delle giovani Chiese nei territori di missione. Si tratta di una celebrazione di grazia e di gioia.

Di grazia, perché lo Spirito Santo, mandato dal Padre, offre saggezza e forza a quanti sono docili alla sua azione.

Di gioia, perché Gesù Cristo, Figlio del Padre, inviato per evangelizzare il mondo, sostiene e accompagna la nostra opera missionaria."

Il gruppo missionario della parrocchia è impegnato, in particolare durante il mese di ottobre, nel sensibilizzare la nostra comunità alla preghiera e a gesti concreti di solidarietà a sostegno delle giovani Chiese nei territori di missione.

Durante la Giornata missionaria del 26 ottobre animerà le S. Messe.

Presso l'edicola della chiesa proporrà abbonamenti a riviste missionarie che permettono di avvicinarsi alla vita delle giovani Chiese attraverso la voce di chi le vive dall'interno.

Un banco vendita all'ingresso del centro parrocchiale consentirà di compiere un gesto concreto di solidarietà attraverso l'acquisto di torte, pasta fresca, manufatti, presepi e molto altro ancora.

Elena Milani

SABATO 25 OTTOBRE h 20 VEGLIA MISSIONARIA IN DUOMO

BEATIFICAZIONE DI PAOLO VI

Per disposizione dell'Arcivescovo, oltre alla serie di iniziative liturgiche e devozionali, alle ore 13 di domenica 19, tutte le campane della Diocesi suoneranno a distesa in segno di festa per il grande evento.



PAOLO VI

**proclamato
beato
in San Pietro
dal suo
successore
Papa
Francesco
il 19 ottobre 2014**

CONSIGLIO PASTORALE

Dopo la preghiera, don Giancarlo ha invitato a riflettere sulla differenza fra *ripresa* e *inizio*. La ripresa incana la vita nel solco abitudinario dei doveri e del già saputo. Invece, quando accade un inizio, il cuore vive con stupore la sorpresa del nuovo o inatteso e prende coscienza che ogni istante, per il disegno buono di Dio, è carico di promessa.

Festa dei Patroni

Alcuni consiglieri hanno messo in risalto la bellezza di immagine offerta dai volontari gioiosamente collaboranti nell'esercizio dei vari servizi. Altri hanno posto l'accento sulla sintesi tra la fatica del lavorare, la gioia dello stare insieme e l'arricchimento spirituale. Un altro ha messo in relazione le iniziative culturali, liturgiche ed artistiche con l'educazione alla Bellezza. Si è discusso senza prendere decisioni anche sul problema circa l'utilità pastorale di dare una rilevanza così forte alla Patronale.

Catechesi

Don Giancarlo, pur constatando che l'esigua affluenza di adulti al corso di catechesi, ritiene indispensabile garantirla perché aiuta a far maturare la coscienza della identità cattolica e della appartenenza alla Chiesa. Quest'anno si lavorerà sulla Costituzione di Papa Francesco "La gioia del Vangelo". Gli incontri sono previsti il 2° e il 4° giovedì del mese.

Benedizione Famiglie

Inizieranno a novembre dopo la commemorazione dei defunti.

Iniziative Educative

È in corso di svolgimento il percorso prematrimoniale di 13 coppie di fidanzati. Don Andrea dà l'aggiornamento sul catecumenato dei ragazzi, su Città Nuova, su Studio Aperto e sulla Compagnia dell'Anello.

Fernanda Iesini

UN REGALO AI MILANESI

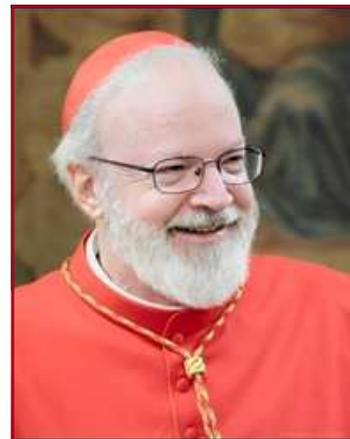
È con questa sensazione – di avere ricevuto un regalo dal nostro cardinale Scola e dal suo ospite, il cardinale O'Malley di Boston, metropoli nel nord-est degli Stati Uniti – che sono uscito dal Duomo dopo l'incontro serale di colloquio e idi preghiera.

Un regalo non "costoso" ma "prezioso", sia per il contenuto che per la cordialità con cui è stato donato: il contenuto erano proprio le difficoltà nella chiamata all'evangelizzazione che si incontrano oggi nelle grandi aree metropolitane.

O'Malley, di origini irlandesi, frate cappuccino e sacerdote è stato dapprima mandato in lontane terre di missione, poi a condividere in diverse zone le vicende della popolazione ispanica negli Stati Uniti.

Da vescovo ha dovuto occuparsi ripetutamente anche degli abusi sessuali compiuti da sacerdoti, in particolare quando nel 2003, divenuto cardinale, è stato invitato a Boston per farsi carico di una situazione difficilissima: per questi abusi i cattolici erano rimasti feriti e sconcertati, anche perché i responsabili avevano potuto continuare nel loro ministero. Affronta dunque "un clima di sfiducia e di ostilità, con un clero demotivato e spesso anche deriso dall'opinione pubblica, con rischio di bancarotta della diocesi per risarcimenti e quasi un migliaio di cause penali in corso".

Il cardinale sceglie la via dell'incontro con le vittime, dell'ascolto, della richiesta di perdono, della trasparenza dei comportamenti, della preghiera e della riscoperta dell'incontro personale con Cristo. Così si è lavorato per recuperare una certa stabilità, sia nella fiducia che nei conti economici, e per far sorgere nelle parrocchie dei gruppi di evangelizzazione, cercando di "porsi in sintonia col territorio e con i suoi cambiamenti nel tempo", in particolare nei riguardi dell'immigrazione straniera, particolarmente elevata a Boston.



In sintesi "preghiera, incontro e trasparenza" sono i suggerimenti proposti anche a noi dal cardinale O'Malley con esperta saggezza e molta semplicità, insieme a una grande fiducia nella amicizia con Gesù e con i nostri fratelli per essere "gioiosi messaggeri del Vangelo che risponde ai bisogni più profondi dell'uomo".

Nelle sua conclusione una sottolineatura: "la crisi del matrimonio è forse più seria della crisi delle vocazioni sacerdotali".

Emilio Maraschini

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 19 Dedicazione del Duomo di Milano

08.00 Fam. Bosio e Bislenghi
09.30 Fam. Tavazzi, Galbiati, Rizzi e mons. Vergani
10.45 Luigi Carera
12.00 Pro populo
17.30 **Vespero**
18.00 Vincenzo Lauriola e Giuseppe Zonno

Lunedì 20 07.30 Nadia
18.30 Lina Guarnieri
Martedì 21 07.30
18.30 zia Luisa
Mercoledì 22 07.30 Linda e Fortunato
18.30 Bimo Saccani
Giovedì 23 07.30 Cesare
18.30 Anna
Venerdì 24 07.30
18.30 Angelo Canovalli
Sabato 25 07.30 Ugo
18.00 Savina, Salvatore e Antonietta

Domenica 26 1a dopo la dedicazione

08.00 Paola e Leopoldo
09.30 Adelina Mazzilli
10.45 Eugenia, Mario, Elena e Vincenzo
12.00 Pro populo
17.30 **Vespero**
18.00 Rosalia e Alfonso

Lunedì 27 07.30 Lina Guarnieri
18.30 Girolamo Mavellia e Cesare Francario
Martedì 28 07.30
18.30 Elena Viceconte
Mercoledì 29 07.30
18.30 Giuseppina e Nerino
Giovedì 30 07.30
18.30 Lina Guarnieri
Venerdì 31 07.30 Marisa Frezza e Enrico Tarchini
18.00 Paolo e Wanda con i def. del mese

Sabato 1 Tutti i Santi

08.00
09.30 Maria e Mirella
10.45 Elena, Vincenzo, Eugenia e Mario
12.00 Angelo, Giuseppe, Antonietta e Livio
18.00 Assunta e Reginaldo

Domenica 2 Commemorazione dei Defunti

08.00 Violante Carmina
09.30 Angela e Andrea Ubbiali
10.45 Paolo, Geremia, Anna, Lucia, Elisa e Michelina
12.00 Pro populo
17.30 **Vespero**
18.00 Erminio con Secondina e Pietro

PICCOLI MARTIRI DI GORLA

20 ottobre 1944 - 2014

h 10.30 S.Messa celebrata da mons. Carlo Faccendini
h 11.30 Intervento delle autorità Civili
h 20.30 Veglia di preghiera
h 16.30 Istituto Italo Calvino: testimonianza per gli studenti nel teatrino della scuola di via Mattei

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei <i>Castagnata in oratorio</i>	dom	19/10	h 16.00
<i>Volontari</i>	lun	03/11	h 21.00
Azione cattolica	dom	09/11	h 16.00
Caritas parrocchiale	giovedì	06/11	h 21.00
Catechesi adulti	giovedì	30/10	h 21.00
Comunione e liberazione	merc	22/10	h 21.00
Consiglio pastorale	ven	14/11	h 21.00
Famiglie in cammino	dom	09/11	h 15.30
Percorso fidanzati	ogni lunedì		h 21.00
RC Comunità Gesù Risorto	ogni lunedì		h 18.30
RnS Alleanza	ogni lunedì		h 21.00
Movimento terza età	ogni giovedì		h 15.00
Sabato degli adulti e famiglie	sab	08/11	h 18.00
2ª primaria + genitori	dom	19/10	h 15.00
3ª primaria + genitori	sab	22/11	h 18.00
4ª primaria + genitori	dom	26/10	h 12.00
5ª primaria + genitori	dom	30/11	h 12.00
1ª sec. inf. + genitori	sab	18/10	h 16.00
Compagnia dell'Anello	ogni venerdì		h 18.30
Studio aperto	mart e giov		h 15.00
Secondaria superiore	ogni martedì		h 18.30
Giovani	ogni giovedì		h 21.00
Gruppi di ascolto della Parola	<i>Marco 6,30-44</i>		
Fam. Belloi Lutero, 3	merc	15/10	h 21.00
Fam. Floris Mattei, 13/c	lun	20/10	h 21.00
Fam. Pisani Rucellai, 49	lun	20/10	h 21.00
Fam. Gambini Columella, 20/8	mart	21/10	h 21.00
Fam. D'Avanzo Esopo, 3	mart	21/10	h 21.00
Fam. De Filippi Rucellai, 46/8	merc	22/10	h 21.00
Fam. Berta Monza, 285	ven	24/10	h 21.00

SOTTOSCRIZIONE A PREMI

Sono in giacenza i seguenti premi:

0056 (5°); 0451 (10°); 1100 (12°)

Entro fine ottobre si possono ritirare in segreteria parrocchiale: ore 17.30 - 18.30 da lunedì a venerdì.

ANNIVERSARIO DON GNOCCHI

sabato 25 ottobre h 11

Quinto anniversario della beatificazione di don Carlo Gnocchi

Concelebrazione Eucaristica nel Duomo di Milano, presieduta dall'arcivescovo, cardinale Angelo Scola.

Invitiamo a ricreare l'atmosfera di grande raccoglimento, devozione, riconoscenza e gioia attorno alla figura del beato che trasformò la piazza simbolo di Milano in un'autentica cattedrale a cielo aperto.

DAL MESSAGGIO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Cari fratelli e sorelle,

oggi c'è ancora moltissima gente che non conosce Gesù Cristo.

Rimane perciò di grande urgenza la missione ad gentes, a cui tutti i membri della Chiesa sono chiamati a partecipare, in quanto la Chiesa è per sua natura missionaria: la Chiesa è nata "in uscita".

La Giornata Missionaria Mondiale è un momento privilegiato in cui i fedeli dei vari continenti si impegnano con preghiere e gesti concreti di solidarietà a sostegno delle giovani Chiese nei territori di missione. [...] Proprio sulla gioia di Gesù e dei discepoli missionari vorrei offrire un'icona biblica, che troviamo nel Vangelo di Luca (cfr 10,21-23).



1. L'evangelista racconta che il Signore inviò i settantadue discepoli, a due a due, nelle città e nei villaggi, ad annunciare che il Regno di Dio si era fatto vicino e preparando la gente all'incontro con Gesù. Dopo aver compiuto questa missione di annuncio, i discepoli tornarono pieni di gioia: la gioia è un tema dominante di questa prima e indimenticabile esperienza missionaria. [...]

2. I discepoli erano pieni di gioia, entusiasti del potere di liberare la gente dai demoni. Gesù, tuttavia, li ammonì a non rallegrarsi tanto per il potere ricevuto, quanto per l'amore ricevuto: «perché i vostri nomi sono scritti nei cieli» (Lc 10,20).

A loro infatti è stata donata l'esperienza dell'amore di Dio, e anche la possibilità di dividerlo. E questa esperienza dei discepoli è motivo di gioiosa gratitudine per il cuore di Gesù. Luca ha colto questo giubilo in una prospettiva di comunione trinitaria: «Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo» rivolgendosi al Pa-

dre e rendendo a Lui lode. Questo momento di intimo gaudio sgorga dall'amore profondo di Gesù come Figlio verso suo Padre, Signore del cielo e della terra, il quale ha nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti, e le ha rivelate ai piccoli (cfr Lc 10,21). Dio ha nascosto e rivelato, e in questa preghiera di lode risalta soprattutto il rivelare.

Che cosa ha rivelato e nascosto Dio? I misteri del suo Regno, l'affermarsi della signoria divina in Gesù e la vittoria su satana. [...]

3. «Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza» (Lc 10,21). L'espressione di Gesù va compresa con riferimento alla sua esultanza interiore, dove la benevolenza indica un piano salvifico e benevolo da parte del Padre verso gli uomini. Nel contesto di questa bontà divina Gesù ha esultato, perché il Padre ha deciso di amare gli uomini con lo stesso amore che Egli ha per il Figlio. Inoltre, Luca ci rimanda all'esultanza simile di Maria, «l'anima mia magnifica il Signore, e il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore» (Lc 1,47). Si tratta della buona Notizia che conduce alla salvezza. Maria, portando nel suo grembo Gesù, l'Evangelizzatore per eccellenza, incontrò Elisabetta ed esultò di gioia nello Spirito Santo, cantando il Magnificat. Gesù, vedendo il buon esito della missione dei suoi discepoli e quindi la loro gioia, esultò nello Spirito Santo e si rivolse a suo Padre in preghiera. In entrambi i casi, si tratta di una gioia per la salvezza in atto, perché l'amore con cui il Padre ama il Figlio giunge fino a noi, e per l'opera dello Spirito Santo, ci avvolge, ci fa entrare nella vita trinitaria. [...]



4. «Il grande rischio del mondo attuale, con la sua molteplice ed opprimente offerta di consumo, è una tristezza individualista che scaturisce dal cuore comodo e avaro, dalla ricerca malata di piaceri superficiali, dalla coscienza isolata» (Esortazione apostolica Evangelii gaudium, 2).

Pertanto, l'umanità ha grande bisogno di attingere alla salvezza portata da Cristo.

I discepoli sono coloro che si lasciano afferrare sempre più dall'amore di Gesù e marcare dal fuoco della passione per il Regno di Dio, per essere portatori della gioia del Vangelo.

Tutti i discepoli del Signore sono chiamati ad alimentare la gioia dell'evangelizzazione.

I vescovi, come primi responsabili dell'annuncio, hanno il compito di favorire l'unità della Chiesa locale nell'impegno missionario, tenendo conto che la gioia di comunicare Gesù Cristo si esprime tanto nella preoccupazione di annunciarlo nei luoghi più lontani, quanto in una costante uscita verso le periferie del proprio territorio, dove vi è più gente povera in attesa. [...]

5. «Dio ama chi dona con gioia» (2 Cor 9,7).

La Giornata Missionaria Mondiale è anche un momento per ravvivare il desiderio e il dovere morale della partecipazione gioiosa alla missione ad gentes.

Il personale contributo economico è il segno di una oblazione di se stessi, prima al Signore e poi ai fratelli, perché la propria offerta materiale diventi strumento di evangelizzazione di un'umanità che si costruisce sull'amore. [...]

A Maria, modello di evangelizzazione umile e gioiosa, rivolgiamo la nostra preghiera, perché la Chiesa diventi una casa per molti, una madre per tutti i popoli e renda possibile la nascita di un nuovo mondo.

Papa Francesco

PER ALLARGARE LA RAGIONE

UNA ESPERIENZA DI ALTRI TEMPI

Non mi accadeva dal 1980 di fare la sentinella: allora avevo le stellette, un fucile in mano ed ero comandato a difesa di una polveriera militare contro un nemico potenzialmente inesistente.

Mi è accaduto ancora domenica 12 ottobre, ma stavolta da volontario e con un equipaggiamento diverso: un libro, un comunissimo libro per difendere un bene più prezioso di qualunque istallazione militare, la difesa della mia libertà e la presenza di un nemico reale che solo un nutrito manipolo di poliziotti impediva di passare all'aggressione fisica.

Ebbene sì, anch'io ero tra le famigerate *'sentinelle in piedi!'*

Col mio libro tra le mani, in perfetto silenzio e con altri 400 sconosciuti, protestavo in piazza XXV aprile a Milano contro la legge Scalfarotto che, a mio parere, con la scusa di combattere l'omofobia, introduce quel reato d'opinione che è segno distintivo di ogni regime totalitario.

Già che c'ero, col mio silenzio ho voluto riaffermare le mie idee sulla famiglia, sulla sua fondamentale

importanza educativa e sociale e sulla sua consistenza *'naturale'* che nasce dall'unione di un uomo e di una donna aperti all'accoglimento di nuove vite.

Attorno a noi in assoluto silenzio, una bailamme incredibile. Un gruppo di nostalgici degli *autunni caldi* di fine anni '60, urlava dai megafoni slogan offensivi mentre altri dei loro, tenendosi per mano e con cartelli appesi al petto, facevano un rumoroso girotondo con gli immancabili tamburi insultandoci, minacciandoci e deridendoci per arrivare allo scontro fisico.



Era tanto evidente la differenza di intenzioni e di stile tra le due presenze che molti passanti, incuriositi, cercavano di avvicinarsi alle strane persone silenziose per chie-

dere spiegazioni. Allora *quei democratici* alzavano il tono della loro protesta cercando di impedire ogni contatto e distribuendo a piena volume le loro opinioni sloganistiche. Lunedì, sui giornali, ho avuto la dimostrazione di come si possa travisare la realtà. Le *sentinelle* descritte come ultras cattolici, una genia di talebani responsabili di tutte le violenze accadute nelle 100 piazze italiane in cui si è svolta la manifestazione. Non importa se i manganelli, i sassi e le uova erano nelle mani degli *altri*, gli stessi che insultavano, sputavano e inveivano contro uomini, donne, ragazzi e bambini che in mano avevano solo un libro e che, per il loro composto atteggiamento, potevano essere equiparati a Gandhi o ai martiri cristiani dei primi secoli.

Lo so che quanto è accaduto non è una novità. Ma ogni volta che mi capita di esserne testimone diretto, mi si attorciglia lo stomaco nel vedere come certa gente possa definirsi *democratica* senza provare vergogna.

Fortunato Valente

SIGNIFICATO DELLA COLLETTA DOMENICALE

Vivere quello di cui si ha coscienza diventa più facile e gratificante; soprattutto quando sono in gioco scelte che chiedono l'esercizio della gratuità. La colletta domenicale dei fedeli è una di queste.

Qual è il suo significato e obiettivo?

Di essere una modalità attraverso cui i fedeli cristiani esprimono la Fede attraverso il legame di appartenenza alla Chiesa locale (parrocchia), alle esigenze della sua vita (educativa, liturgica, caritativa e missionaria) e alla manutenzione e conservazione delle sue strutture.

Per le opere realizzate negli ultimi anni nella scuola materna, in Oratorio e nel restauro della cappella S. Maria Maddalena (XV- XVI sec.), la nostra comunità porta ancora il peso di parecchi debiti.

Due anni fa avevamo ottenuto dal Comune la promessa di uno stanziamento a fondo perso di 200.000 euro per il rifacimento del tetto della nostra Chiesa da investire nell'arco di tre anni, pena la sua decadenza.

L'intervento è urgente per salvaguardare gli affreschi e i dipinti delle volte che si stanno deteriorando per le infiltrazioni d'acqua. Per effettuare l'opera abbiamo a disposizione poco più di un anno e dobbiamo reperire 50.000 euro per far fronte ai costi di progettazione, IVA e varie.

Facciamo appello alla sensibilità e responsabilità di tutti i parrocchiani per incrementare la colletta domenicale, ricevere contributi liberali o prestiti da definire nella loro durata.

don Giancarlo, don Andrea e CAEP (Consiglio affari economici)

CHAGAL 20 NOVEMBRE

Per la terza età, si prevede la possibilità, nel pomeriggio, di visitare la mostra a Palazzo Reale.

Costo € 10 audio-guida compresa. A disposizione 10 biglietti.

Iscrizioni in segreteria parrocchiale entro il 31/10.

SOS CARITAS

Il guardaroba ha bisogno di

- lenzuola matrimoniali e singole
- scarpe per bambini e adulti
- abiti per bambini da 2 a 8 anni
- pannolini per bimbi da 0 a 2 anni

si ricevono il mercoledì h 18.30 -19.30

Martedì 21 ottobre h 18.45

Teatro Dal Verme

"Sperare contro ogni speranza"
incontro testimonianza dei cristiani in Irak con Louis Raphael Sako, Patriarca dei Caldei

VITA DELLA COMUNITÀ

FONDO FAMIGLIA LAVORO

Il Fondo Famiglia Lavoro, voluto dal cardinale Dionigi Tettamanzi e rilanciato dal cardinale Angelo Scola, aiuta le famiglie colpite dalla crisi economica.

Il Fondo sostiene chi ha perso il lavoro con sussidi diretti, aiuti per la riqualificazione professionale, microcrediti per l'avvio di piccole attività e consulenza d'impresa.

Il Fondo ha conosciuto due fasi.

Nei tre anni della prima fase (23 gennaio 2009 - 31 dicembre 2011) il Fondo ha raccolto 14 milioni di € e aiutato 9 mila famiglie.

Nella seconda fase (gennaio 2013 - luglio 2014) ha raccolto oltre 5 milioni di €, aiutando fino a oggi 2 mila famiglie.

A queste risorse vanno poi aggiunte quelle raccolte dai Fondi locali, complessivamente circa un milione e 200 mila € per altre mille famiglie aiutate.

Le donazioni sono arrivate soprattutto da privati (32%). Seguono la Fondazione Cariplo (19%), la Diocesi di Milano con i fondi dell'8 per mille (19%) enti e società (16,5%).

Il resto viene da altri donatori: offerte personali dei cardinali Scola e Tettamanzi e da altre fondazioni.

I cittadini che hanno donato sono stati oltre 2000 con un contributo medio procapite di circa 600 €.

Nella seconda fase il Fondo, come chiesto dal cardinale Scola, ha avuto un approccio non più solo assistenziale.

Mentre infatti nella prima fase, il Fondo ha soprattutto redistribuito le risorse raccolte attraverso aiuti in denaro diretti; nella seconda fase oltre a offrire assistenza economica per le necessità quotidiane (pagamento delle bollette, delle rate del mutuo, etc), il Fondo ha aiutato le famiglie attraverso nuovi strumenti: indirizzando le persone alla formazione professionale e coprendo le spese per i corsi, erogando microcrediti, seguendo lo sviluppo di progetti imprenditoriali.

Altro dato significativo è che la nazionalità non appare più una discriminante.

La crisi è ormai trasversale alle provenienze geografiche.

Benché, infatti, la maggioranza degli utenti del Fondo (61,6%) sia composta da stranieri; gli italiani detengono una quota molto significativa (38,4%).

Nella seconda fase nel Decanato di Turro sono state raccolte 80 domande: 20 respinte e 60 accolte positivamente.

L'erogazione complessiva è stata di 99.800 €.

Nella parrocchia di San Michele Arcangelo di Precotto, che fa parte del Decanato Turro, sono state raccolte 43 domande: 10 respinte e 33 accolte positivamente per una erogazione complessiva di 56.800 €.

Silvio Mengotto

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Segreteria	smarc.segreteria@email.it
da lunedì a venerdì	h 17.00 - 18.30
sabato	h 10.30 - 11.30
Parroco don Giancarlo Greco	340.6085722 dongiancarlogreco@gmx.us
Vicario don Andrea Plumari	349.2819915 andrea.plumari@gmail.com
Resid.te don Claudio dell'Orto	347.8408560 - 02.98997772 donclaudio67@gmail.com
Scuola infanzia e nido	tel. e fax 02.25715674 infanziacislaghi@alice.it
Caritas	caritasprecotto@gmail.com
- Centro di ascolto	venerdì h 17.30 - 18.30
- Banco alimentare	mercoledì h 18.30 - 19.30
- Guardaroba	mercoledì h 18.30 - 19.30
- Precotto lavora	02.2570456 no ore pasti precottolavora@gmail.com
- Fondo Famiglia Lavoro	lunedì h 19 - 20

ARTE E CULTURA

Istituto Ortopedico G. Pini

Via Isocrate, 19 - Polo riabilitativo
Ciclo di incontri: Guadagnare salute e stili di vita
23 ottobre - ore 18 - Nagaia Madini
I rischi di una cattiva alimentazione.
Mangiare sano e con gusto.

AmbrosianeuM

Ciclo di incontri a cura di Giorgio Vecchio su
Conoscere l'Europa: la storia
Sala Falk - via delle Ore, 3
Lunedì 20 ottobre - ore 18

AmbrosianeuM

Ciclo di incontri a cura di don Giovanni Giavini su
Dai padri della Chiesa verso il 3° millennio
Sala Falk - via delle Ore, 3 - quota iscrizione 30€
Ogni lunedì dal 27 ottobre al 30 marzo - ore 18

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



tel. 02.2576591

TRIUMPH



Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

BERARDI ROBERTO

Tappezziere

Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Cell. 333.2326017 - 333.6691007
e-mail: edilrotondella@tiscali.it



**Venerdì 31 ottobre
serata di
Halloween**

**Tutti i sabati
menù classico
con musica e balli**

Via E. Breda 86, Milano tel. 022579774 / 3737173990
www.lafornasetta.it e-mail: lafornasetta@live.it

Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
Tel. 02.2572362

MAGUGLIANI
dal 1942

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - Tel. 02.4035827

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.



Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista

tel. 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN

20128 Milano - Via Asiago, 6

: cervasio.r@tiscali.it

SPAZIO
DISPONIBILE

RIABILITAZIONE POSTURA TERAPIA STRUMENTALE

Studio Fisioterapico

Paolo Cerati

Via Cislaghi, 5 - MILANO
Studio Tel. 02 39833197
Cell. 333 1855933
info@paolocerati.it

www.paolocerati.it



Kinesiotaping
Bendaggio funzionale
Magneto Terapia - Laser
Ultrasuoni - Diatermia
Elettrostimolazione
Tecar - Ionoforesi - Tens
Linfodrenaggio
Massoterapia
Terapia manuale
Trattamento Shiatsu

SPAZIO
DISPONIBILE



Travel-land srl

Via Fortezza, 21 - ang. Via Galeno - 20128 Milano
tel. 02.27007393 328.4292203
email: eleonora@travel-land.it

31 ottobre festa di Halloween a Castell'Arquato 60 €
13-22 novembre in Cina da 1950 €
24/11-4/12 nella selvaggia Namibia da 3000 €
29/11-2/12 a Praga da 510 € ✓ entro 10/11
6-8/12 Mercatini di Natale in Alsazia da 350 €
29/12-3/1 in Spagna e Provenza da 730€ ✓ entro 30/10
14-21/2 Canarie e Madeira da 290 € ✓ entro 10/11